

FRA ESSI UNO PSICHIATRA

Per Valpreda 4 i periti

Altri esperti esamineranno la « 500 »
e la miccia trovata in casa Mander

di GIOVANNI BUFFA

ROMA, 19 aprile

QUATTRO scienziati per la perizia psico-fisica su Pietro Valpreda, i professori Gerin ed Antoniotti, medici legali, il professor Pratesi, primario fiorentino, specialista del morbo di Burger (da cui l'indiziato numero uno è affetto), il professor Reda, ordinario di psichiatria all'Università di Roma. Dovranno presentarsi al giudice istruttore Cudillo il 27 aprile per ascoltare i quesiti che verranno loro posti dal magistrato. Saranno presenti anche i difensori degli imputati, non è escluso che profittino dell'occasione per manifestare la loro opposizione e scatenare la prima battaglia procedurale.

Il 29 successivo sarà il turno di altri 4 periti, esperti in meccanica e merceologia (i nomi non sono conosciuti) ai quali sarà affidato l'incarico di esaminare la miccia rinvenuta in casa Mander, una « polverina » (di cui non è stata precisata la natura) sequestrata in casa dello stesso imputato, la famosa Fiat « 500 » con cui Valpreda avrebbe portato l'esplosivo a Milano ed il « vetrino » (simile a quelli usati dal principale imputato per i suoi medaglioni) che si dice trovato nella borsa inesplosa il 12 dicembre alla Banca Commerciale di Milano.

Ovviamente la perizia più importante (e che susciterà maggiori contestazioni) è quella su Valpreda. Non è usuale che i magistrati ricorrano ad un tale tipo di accertamento su persona che non ha dato luogo a sospetti di malattia mentale. La perizia medica può essere giustificata dal « morbo di Burger », può essere necessario cioè chiarire se Valpreda sia stato realmente « necessitato » a prendere il taxi di Rolandi, per un breve percorso, dallo stato dei suoi piedi. (A vederlo ieri in Pretura, dove ha camminato speditamente, la tesi vacilla). Ma l'indagine psichica che si vuol compiere (la presenza di un illustre psichiatra nel collegio peritale lo conferma) non appare altrettanto spiegabile. Giustamente l'avvocato Calvi, difensore dell'indiziato, ha già sottolineato da tempo che non si può partire dalla enormità del fatto per giungere alla malattia di mente di colui che di tale fatto, solo indiziariamente, è accusato.

Interessante ed utile anche la perizia meccanica sulla « 500 ». La ricostruzione dell'accusa dei viaggi di Valpreda dovrà essere confermata dalle constatazioni dei tecnici. I quali dovranno dire se si tratta di una vecchia e scassata utilitaria (come sembrerebbe) o di un'auto da corsa visti i viaggi a tempo di record che l'indiziato avrebbe dovuto compiere tra Milano e Roma.

Hanno terminato, nel frattempo, il loro lavoro i periti balistici nominati dal giudice Cudillo, la loro relazione sarà depositata nei prossimi giorni. Hanno compiuto una serie di esperimenti al poligono di Cesano, sarebbero giunti a queste conclusioni: le 5 bombe degli attentati milanesi e romani del 12 dicembre erano identiche, consistevano in un congegno a tempo meccanico (funzionava a molla), in un innesco a pila e in un contenitore metallico. L'esplosivo usato fu « gelignite » in quantità minore a quella che si era ritenuta nel corso dei primi accertamenti. Secondo i periti un chilo e mezzo, due. Anche le borse, o almeno tre di esse (due di Roma e una di Milano), in cui le bombe erano state collocate, erano identiche.

L'istruttoria che, con l'inizio delle perizie, dovrà necessariamente subire una battuta di arresto, è proseguita nei giorni scorsi con un nuovo accertamento cui l'accusa attribuisce una certa importanza. E' stato sequestrato in casa di uno degli imputati un documento sul quale sono in corso indagini e dal quale potrebbero scaturire nuovi sviluppi della inchiesta. Ed è stato pure accertato un elemento indiziario contro l'imputato Merlino: il 12 dicembre, giorno degli attentati, aveva un appuntamento con un assistente universitario che doveva assegnargli la tesi per la sua laurea in filosofia: non vi andò. E' credibile che abbia saltato un appuntamento così importante per recarsi in casa di suoi conoscenti dove doveva incontrare l'esponente di estrema destra Stefano Delle Chiaie?